



[www.faib.it](http://www.faib.it) [faib@confesercenti.it](mailto:faib@confesercenti.it)

## I gestori di Sarzana e della Val di Magra in piazza: no al nuovo impianto Enercoop



Tutti i gestori carburanti della Val di Magra sono scesi in piazza contro il progetto di aprire un nuovo impianto dell'Enercoop.

*Segue a pag. 2*

## Oil&nonoil-S&TC specchio dei mutamenti del settore



Alla sua undicesima edizione, in programma a Veronafiore dall'11 al 13 ottobre prossimo, Oil&nonoil aggiorna il format e lo adegua ai mutamenti del settore.

*Segue a pag. 2*

## A Torino importante Convegno sul "contrasto alle irregolarità nel settore della distribuzione dei carburanti"



**Il 14 aprile, presso il Centro Incontri in Corso Stati Uniti 2, su iniziativa della Regione Piemonte. Tra gli interventi anche Martino Landi Presidente Faib**

Continua incessante sulla rete carburanti la denuncia di irregolarità, opacità e di traffici illeciti di prodotti petroliferi intra ed extra comunitari. Periodicamente le cronache riportano le notizie di sequestri di carburanti ad opera delle forze dell'ordine nella movimentazione transfrontaliera.

Accanto a questo sommerso, che assume le dimensioni di un traffico consolidato e consistente, si rafforza l'assalto della criminalità alle stazioni di servizio carburanti ...

*Segue a pag. 3*

## Assemblea Regionale dei Gestori Carburanti, Comitato di Colore Eni Calabria



Si è svolta ieri a Lamezia Terme una partecipata Assemblea dei gestori del Comitato di Colore Eni Calabria, nella quale sono state affrontate le problematiche della Categoria nei rapporti con la Compagnia.

*Segue a pag. 3*

## La nuova Sabatini per lo sviluppo delle PMI



Il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto 25 gennaio 2016 adottato di concerto con il Ministero delle Finanze, ha dato attuazione all'art. 2 comma 5 DL c.d. 'del Fare' n. 69/2013 e ss. (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), ...

*Segue a pag. 4*

## I gestori di Sarzana e della Val di Magra in piazza: no al nuovo impianto Enercoop

Tutti i gestori carburanti della Val di Magra sono scesi in piazza contro il progetto di aprire un nuovo impianto dell'Enercoop. La protesta organizzata dalla Faib spezzina guidata dal Presidente Datteri ha messo il Sindaco del Comune di Sarzana nel mirino delle contestazioni: il nuovo distributore sorgerebbe su un'area a rischio idrogeologico e per questo sono pronti esposti e denunce contro l'Amministrazione. Dubbi sul nuovo insediamento anche nella politica locale che ha bocciato l'ipotesi di apertura. I gestori denunciano il rischio che il nuovo impianto possa avere un impatto di desertificazione dei servizi all'automobilista da una parte e la predisposizione di una realtà monopolistica dall'altra.

- Leggi i tre articoli su:  
[www.faib.it](http://www.faib.it)

## Oil&nonoil-S&TC specchio dei mutamenti del settore

*Gli operatori del mondo delle Energie, dei carburanti e dei servizi per la mobilità si danno appuntamento a Verona (11-13 ottobre). Tre giornate dedicate alla rete, ai carburanti alternativi e al lavaggio, senza trascurare lo stoccaggio e il trasporto dei carburanti. A un mese dal lancio già oltre 40 adesioni*

Alla sua undicesima edizione, in programma a Veronafiere dall'11 al 13 ottobre prossimo, Oil&nonoil aggiorna il format e lo adegua ai mutamenti del settore.

Dopo il successo dell'edizione romana dell'ottobre scorso, gli organizzatori hanno deciso di strutturare per espositori e visitatori un appuntamento in grado di rispondere ancora più efficacemente alle loro attese imprenditoriali.

La fiera inquadra tutta la filiera della distribuzione dei carburanti, le tecnologie, gli operatori, le prospettive di ogni segmento, mettendo in luce le nuove opportunità legate alla mobilità di merci e persone e il ruolo crescente che assumono i carburanti alternativi.

Dal deposito alla stazione di servizio, ogni passaggio della filiera richiede nuove soluzioni per aumentare la competitività, la sicurezza e la soddisfazione dei clienti.

Cresce la forza dei retisti (grandi e piccoli) che gestiscono con dinamismo la loro attività e utilizzano leve flessibili, adeguandole alle loro specifiche aree di mercato, mentre l'affievolirsi della distanza tra rete ed extra rete diminuisce le differenze tra le figure che animano il settore.

Il carwash e il bar restano le principali fonti di guadagno non oil sulla rete italiana, ma non mancano esempi di altre redditizie attività (gommista, lavanderia...).

### La forte e immediata risposta positiva degli espositori

A un mese dal lancio della manifestazione, il riscontro degli espositori è stata pronta: 40 aziende (40% del totale della passata edizione) hanno opzionato uno stand. La risposta più immediata è venuta dalle aziende che si riconoscono nel segmento dedicato alla stazione di servizio (erogatori, serbatoi, cartellonistica, illuminazione, realizzazione delle strutture).

Gli organizzatori puntano a superare il 50% delle opzioni entro la chiusura della campagna promozionale fissata per il 30 di aprile.

### Giornate a tema

O&NO dedicherà iniziative speciali ai vari target di visitatori. Martedì 11 ottobre sarà il giorno dedicato al lavaggio e ai lavaggisti, mercoledì 12 sarà imperniato sull'analisi della rete e dei suoi protagonisti; giovedì 13, infine, l'attenzione si focalizzerà sui carburanti alternativi e sugli scenari della mobilità futura.

Naturalmente l'esposizione e gli incontri riguarderanno tutta la filiera per tutte e tre le giornate. Ogni giorno ci saranno workshop e seminari dedicati alle diverse figure imprenditoriali e soprattutto si

cercherà sempre di far risaltare la trasversalità delle questioni affrontate. Per esempio, il tema del terzo carburante riguarda compagnie e retisti che sono anche interessati alle prospettive dei servizi di lavaggio, al tema dei biocarburanti e ai sistemi di pagamento.

### Il lavaggio

Registrati negli ultimi mesi i primi elementi positivi di ripresa, anche la filiera del lavaggio sarà presente a Verona. Nell'ultimo anno, tra i professionisti sono nate due associazioni (Assolavaggisti e ALI - Associazione Lavaggisti Italiani) e i temi che stanno a cuore a questi imprenditori saranno al centro di seminari e incontri.

Il mondo della produzione, pur tra ristrutturazioni e accorpamenti, segnala una ripresa delle vendite e la volontà di presentare nuovi prodotti. Da alcuni mesi, alla guida di Federlavaggi è stato nominato Gianluca Meschi, che ha fatto dell'ampliamento del numero dei soci il primo obiettivo del suo mandato. "In quest'ottica, ha dichiarato, intendiamo collaborare con tutti per affermare l'utilità dell'azione comune su obiettivi di interesse di tutto il settore. Sottoporro al Consiglio Direttivo dell'associazione il tema e i contenuti della nostra eventuale presenza a Verona. Dobbiamo puntare a iniziative che facciano "cultura imprenditoriale" tra gli operatori e che ci consentano anche il contatto diretto con l'utilizzatore finale, che vogliamo conoscere meglio e dal quale ci vogliamo far conoscere meglio".

### Formazione e informazione

Numerosi, come è tradizione di Oil&nonoil, saranno i workshop, i seminari e i convegni. Gli incontri formativi e informativi riguarderanno tutti i temi attorno a cui si sviluppa la manifestazione e saranno organizzati dagli espositori, dalle associazioni in collaborazione con istituzioni e istituti di ricerca. Nelle giornate dedicate al lavaggio, ai retisti, ai carburanti alternativi si concentreranno le iniziative su quei grandi temi, che ripetiamo saranno oggetto di incontri e approfondimenti per tutta la durata della

manifestazione.

Non mancheranno gli appuntamenti dedicati al tema dello stoccaggio dei carburanti e della loro movimentazione, con particolare attenzione alle questioni che riguardano la sicurezza dei percorsi e le tecnologie per la misurazione dei carichi.

### Tre giorni per dare forza al business

L'immediata adesione di molte società leader del settore, l'attenzione delle associazioni, l'attualità dei temi della mobilità e il dinamismo di nuovi imprenditori confermano Oil&nonoil quale unico appuntamento italiano del settore, in grado di richiamare un numero crescente di operatori, italiani ed esteri, interessati a investire per innovare e dare forza ai loro affari.

CONTATTI: [info@oilnonoil.it](mailto:info@oilnonoil.it) - tel. 02.45.47.11.11

## A Torino importante Convegno sul "contrasto alle irregolarità nel settore della distribuzione dei carburanti"

**Il 14 aprile, presso il Centro Incontri in Corso Stati Uniti 2, su iniziativa della Regione Piemonte. Tra gli interventi anche Martino Landi Presidente Faib**

Continua incessante sulla rete carburanti la denuncia di irregolarità, opacità e di traffici illeciti di prodotti petroliferi intra ed extra comunitari. Periodicamente le cronache riportano le notizie di sequestri di carburanti ad opera delle forze dell'ordine nella movimentazione transfrontaliera.

Accanto a questo sommerso, che assume le dimensioni di un traffico consolidato e consistente, si rafforza l'assalto della criminalità alle stazioni di servizio carburanti dove vengono perpetrate varie irregolarità, dai prodotti in evasione di accise e di IVA, all'interscambio clandestino, alle truffe perpetrate lungo la filiera.

Come se non bastasse, vediamo che

le cronache quotidianamente riportano notizie di furti e rapine sugli impianti.

La Faib in questi anni ha ripetutamente denunciato alle Autorità competenti i gravissimi episodi registrati sulla rete, chiedendo un inasprimento dell'azione di vigilanza e prevenzione, sia sul versante della micro criminalità che della sorveglianza rispetto alle pratiche commerciali perpetrate in raggio delle normativa amministrativa.

Sul territorio le Faib hanno segnalato alle Prefetture e alle Forze dell'Ordine, non più tardi di un paio di mesi fa, la forte esposizione delle imprese di gestione carburanti alle attività della micro criminalità e le evidenti sofferenze delle aree di servizio, anche in rapporto a differenziali prezzi che spesso non hanno una motivazione di mercato, chiedendo interventi. A queste, come abbiamo già denunciato, si sommano anche varie fenomenologie di sfruttamento: dalla prostituzione al nuovo racket dei benzinai di notte e in molti casi anche di giorno, sui cosiddetti impianti ghost.

In molti casi le Questure e le Prefetture hanno risposto predisponendo incontri mirati e assicurando maggiori controlli, ma la questione riguarda anche la Guardia di Finanza e in misura crescente gli Ispettori del Lavoro.

Ma continuiamo a registrare nuovi episodi di illiceità.

Viene da chiedersi cosa aspettano le Forze di Polizia e gli Ispettori del Lavoro a verificare le presenze indesiderate sugli impianti di rifornimento carburanti, a setacciare i conti di quelle attività vistosamente sotto prezzo. E' evidente che in molti casi siamo al cospetto di presenze non in regola, dove si manifestano profili di sfruttamento delle persone e di violazione della normativa del lavoro e di collegamento con la gestione irregolare dei flussi migratori, oltre che di legami con gestioni organizzate finalizzate all'evasione ed elusione delle normative fiscali e doganali.

Leggi il [Programma](#) su [www.faib.it](http://www.faib.it)

## FAIB Informa 8 Assemblea Regionale dei Gestori Carburanti, Comitato di Colore Eni Calabria

Si è svolta ieri a Lamezia Terme una partecipata Assemblea dei gestori del Comitato di Colore Eni Calabria, nella quale sono state affrontate le problematiche della Categoria nei rapporti con la Compagnia.

Ha aperto i lavori il Direttore Regionale Rosario Antipasqua che ha illustrato ai gestori la situazione attuale nei rapporti con Eni con riferimento al rispetto dell'Accordo del 2014, evidenziando i seri disagi che vive la Categoria in particolare sul listino dei prezzi della rete a marchio Eni che è tornato progressivamente e significativamente ad aumentare rispetto al resto del mercato. Antipasqua ha denunciato che la forbice dei prezzi praticati da Eni tra un impianto e l'altro all'interno di uno stesso bacino di utenze è tornato ad aumentare, creando di fatto nuove discriminazioni ingiuste e immotivate tra gestore e gestore.

Dalla riunione, molto partecipata, sono emerse anche le problematiche dei canoni dei fitti del bar che oggi sono molti onerosi.

I gestori calabresi hanno anche evidenziato la necessità di avere da subito un confronto attivo con la Compagnia per esaminare la situazione regionale, viste anche le difficoltà che vivono rispetto alla crisi economica che investe il Paese e la maggiore incidenza di essa in Calabria.

I gestori hanno rivolto un forte invito alla Compagnia ad aprire il confronto in sede territoriale, evidenziando che qualora Eni non dovesse comprendere le giuste richieste, saranno costretti ad assumere iniziative a tutela dell'economia delle rispettive aziende.

I gestori negli interventi hanno invitato il gruppo dirigente nazionale a tenere in considerazione le indicazioni che sono emerse dalla riunione.

## La nuova Sabatini per lo sviluppo delle PMI

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto 25 gennaio 2016 adottato di concerto con il Ministero delle Finanze, ha dato attuazione all'art. 2 comma 5 DL c.d. 'del Fare' n. 69/2013 e ss. (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), istitutivo come è noto del contributo agevolato c.d. 'nuova Sabatini' per gli investimenti da parte di Micro, Piccole e Medie Imprese nell'acquisto di nuovi beni strumentali (macchinari, impianti e attrezzature), rimodulando tale strumento per il 2016 in relazione ai finanziamenti bancari.

Tale rimodulazione è stata disciplinata nel dettaglio dal Ministero stesso con Circolare direttoriale attuativa del 23 marzo 2016, n. 26673 (Beni strumentali 'Sabatini Ter' - Termini e modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione del contributo), che fornisce alle aziende interessate le istruzioni e la modulistica ritenute necessarie per accedere alle relative agevolazioni inoltrando l'istanza a partire dal 2 maggio 2016 secondo le modalità operative di cui al link:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/normativa/circolari-note-direttive-e-atti-di-indirizzo/2034296-circolare-direttoriale-23-marzo-2016-n-26673-beni-strumentali-sabatini-termini-e-modalita-di-presentazione-delle-domande-per-la-concessione-e-l-erogazione-del-contributo>.

In via preliminare, sulla base del combinato disposto tra il Decreto interministeriale 25/1/16 e la Circolare applicativa 23/3/16 appena richiamati, si chiarisce al riguardo quanto segue:

1. La CDP (Cassa Depositi e Prestiti) ha costituito un plafond di risorse utilizzabili dalle banche aderenti alle Convenzioni MSE-ABI-CDP per concedere alle MPMI, sino al prossimo 31 dicembre 2016 ed a fronte degli anzidetti investimenti in beni strumentali, finanziamenti di importo compreso tra € 20.000 e € 2

milioni;

2. Il MSE concederà a sua volta in favore delle stesse MPMI un contributo, in relazione agli investimenti realizzati, pari all'ammontare degli interessi calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali - al tasso del 2,75% annuo - per cinque anni;

3. Sarà facoltà delle MPMI interessate avvalersi del Fondo di garanzia PMI sino all'80% dell'ammontare del finanziamento bancario, con priorità di accesso.

Per quanto attiene ai requisiti di partecipazione, potranno beneficiare delle agevolazioni di cui al citato Decreto Interministeriale 25 gennaio 2016 le imprese che, alla data di presentazione della domanda:

\* Siano regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese (o nel Registro imprese di pesca), salvo restando che le aziende non residenti nel territorio italiano dovranno possedere la personalità giuridica riconosciuta dallo Stato in cui abbiano la sede e risultante dall'iscrizione nel corrispondente Registro camerale;

\* Risultino essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi dunque in stato di liquidazione volontaria né soggiacendo a procedure concorsuali;

\* Non rientrino tra i soggetti che hanno ricevuto e poi non rimborsato - o depositato su un conto bloccato - gli aiuti individuati dalla Commissione UE come illegali od incompatibili;

\* Non si trovino infine in condizioni tali da appartenere al novero delle 'imprese in difficoltà', così come definite dalla stessa Commissione con il vigente Regolamento Generale UE di Esenzione per Categoria (c.d. 'GBER') n. 651/2014.

**N.B.: sono espressamente escluse dallo strumento agevolato 'nuova Sabatini' le sole imprese operanti nel settore delle attività finanziarie ed assicurative, classificate nella**

## FAIB Informa 8

sezione K delle attività economiche ATECO 2007.

E' appena il caso di precisare che le aziende aspiranti beneficiarie delle agevolazioni in argomento dovranno disporre, alla data di presentazione della domanda, di almeno una sede operativa in Italia. In caso contrario, dovranno procedere alla relativa apertura entro il termine assegnato per ultimare l'investimento, pena la revoca di eventuali contributi già acquisiti.

A tal proposito, si ricorda nuovamente che a fronte del finanziamento bancario sarà concesso ad ogni azienda beneficiaria un equivalente contributo di durata quinquennale, pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su sovvenzioni al tasso d'interesse del 2,75%, salvo restando che il MSE determinerà l'importo dell'aiuto secondo le modalità tecniche di calcolo di cui all'anzidetta Circolare direttoriale attuativa del 23 marzo 2016, n. 26673.

Si informa altresì che le agevolazioni per l'acquisto di beni strumentali saranno concesse entro la soglia dell'intensità di aiuto massima concedibile in rapporto agli investimenti realizzati, in conformità all'art. 17 predetto Regolamento UE n. 651/2014 (GBER), oppure al Regolamento UE n. 702/2014 (Imprese agricole), oppure ancora al Regolamento UE n. 1388/2014 (Imprese della pesca e dell'acquacoltura).

Si ricorda infine che la concessione del finanziamento potrà essere assistita dal Fondo di garanzia presso il MSE (Intervento pubblico sul credito alle PMI italiane), proporzionalmente alle effettive condizioni di operatività del Fondo stesso, entro la misura massima pari all'80% dell'ammontare del finanziamento.

Si intende che le relative richieste di garanzia saranno esaminate in via prioritaria dal competente Consiglio di gestione, di cui all'art. 1 comma 48 lett. a) Legge n. 147/2013 e ss. (Stabilità 2014).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alle sedi Confesercenti.